

Dura reazione del presidente al tentativo della Regione di ridurre i fondi 2015

Di **LUIGINA AMBROGIO**

Consorzio Monviso solidale: invariate le quote dei Comuni

SAVIGLIANO. Le quote che i Comuni pagano al Monviso solidale per finanziare i servizi restano invariate anche per il prossimo anno: la proposta del Consiglio di amministrazione è stata accolta con un respiro di sollievo dai sindaci riuniti in assemblea lunedì scorso nella sede del Consorzio di Savigliano.

"È stata fatta una scelta saggia, sia per le casse dei Comuni che per quelle del Consorzio - ha detto il presidente dell'assemblea Gian Carlo Panero -; c'era preoccupazione su questo punto; ora c'è sollievo".

Il presidente del Cda, Gianpiero Piola, ha informato i sindaci sul tentativo, da parte della Regione, di sottrarre 21 milioni di euro a inizio dicembre

quando già il Consorzio aveva impegnato gran parte dei fondi assegnati da tempo. *"Una decisione incredibile, a fine anno! - ha detto il presidente Piola -; noi abbiamo iniziato un pressing costante perché la Regione modificasse questa decisione. Io ho mobilitato tutti i consiglieri regionali sul territorio; eravamo già sul piede di guerra quando, il 10 dicembre la questione è rientrata. È stato presentato un emendamento che ripristina la situazione di partenza: sono tornati i 21 milioni e la situazione è stata sistemata".*

Il presidente del Consorzio

ha tuttavia espresso le sue preoccupazioni per la situazione "ballerina" dei conti della Regione. *"Sono seriamente preoccupato per il futuro - ha detto -; se a dicembre mi cambiano le carte in tavola sui conti del 2015 come faccio a programmare l'attività del 2016? Certo, dobbiamo tener conto che ci stiamo confrontando con una Regione che non è ancora uscita dalla fase di commissariamento e che ha deciso di modificare l'assetto dell'assessorato a cui noi facciamo riferimento. I nostri problemi derivano anche da questo".*

Piola ha quindi informato i sindaci del fatto che è stato riattivato il coordinamento degli enti gestori proprio per mantenere un confronto costante su queste tematiche e per avere più forza nei confronti della Regione.

